



COMUNE DI NAPOLI
AREA TUTELA DEL TERRITORIO
Servizio Sicurezza Abitativa

Ordinanza sindacale
n.442 del 27.12.2025

OGGETTO: Provvedimento a tutela della pubblica incolumità per il fabbricato di via Diomede Carafa 1. ID. 1409/25

IL SINDACO

Premesso che a seguito di accertamento tecnico, eseguito presso l'immobile sito in via Diomede Carafa 1 dalla Protezione Civile del Comune di Napoli, con diffida PG/2025/1212589 del 25.12.2025 è risultato quanto segue *"caduta di calcinacci dalla facciata dell'edificio abbandonato all'angolo fra Via Diomede Carafa e Via Bagnoli"*

A seguito di successivo accertamento tecnico, eseguito presso l'immobile sito in via Diomede Carafa 1 dalla Protezione Civile del Comune di Napoli, con diffida PG/2025/1212667 del 26.12.2025 è risultato quanto segue *"Crollo del balcone al 2° piano sul lato prospiciente linea ferrata della "Cumana" in area privata di pertinenza dell'edificio in oggetto. Ulteriore crollo di conci di tufo dalla muratura perimetrale su via Bagnoli in corrispondenza dissesto già segnalato in data 25/12/2025 da precedente nota di questo Servizio (PG/2025/1212589) Quadro fessurativo in evoluzione costituito da gravi ed estese lesioni anche passati in corrispondenza del cantonale del fabbricato tra via Diomede Carafa e via Bagnoli. Pessime condizioni generali del fabbricato, sia per quanto riguarda lo stato di conservazione delle facciate, sia dal punto di vista strutturale, che costituiscono pericolo esterno per un edificio di fronte su via Diomede Carafa, civici 2 e 4.*

Rilevato che agli atti del Servizio Sicurezza Abitativa, nonostante le diffide, non risulta acquisito idoneo certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo relativo ai dissesti sopra indicati.

Considerato che allo stato i dissesti rilevati costituiscono potenziali pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e, pertanto, sussiste l'urgenza di provvedere ad eseguire i relativi accertamenti con le eventuali opere provvisorie di messa in sicurezza al fine di eliminare ogni pericolo per la tutela dell'incolumità delle persone e l'integrità dei beni.

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali* e in particolare l'articolo 54, comma 4 che prevede che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;
- il *Regolamento edilizio* approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n.604 del 6 agosto 1999, così come modificato e integrato dalle norme di attuazione della variante generale al PRG, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 e dalla Delibera Consiliare n.37 del 18 novembre 2011.

Preso atto che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di cui all'art.6, co.1 del Regolamento UE 2016/679.

Tanto premesso,

La Dirigente
Valeria Vanella

ORDINA

Al omissis, in qualità di proprietario del fabbricato dissestato sito in Via Diomede Carafa 1:

- a scopo cautelativo di **non praticare e far praticare "ad horas" l'intero fabbricato e le aree pubbliche e private** sottostanti l'edificio di via Carafa 1, incluso l'intero tratto di via Diomede Carafa su cui affacciano gli edifici ai civici 1, 2 e 4 fino all'esecuzione delle immediate misure necessarie a garantire l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni da temuti crolli/cedimenti della struttura stessa;
- ad eseguire una **accurata verifica tecnica e strutturale** dell'intero edificio, ivi inclusi i barbacani e le ulteriori opere di rinforzo esistenti;
- ad eseguire la verifica e la messa in sicurezza di tutte le facciate e dei relativi corpi aggettanti;
- ad eseguire immediatamente e senza alcun indugio immediati lavori di messa in sicurezza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento Edilizio del Comune di Napoli, relativi all'intero edificio in tutte le sue parti, strutturali e non strutturali, nonché di tutte le parti che all'esito delle richieste verifiche risultino costituire pericolo per l'incolumità delle persone

I soggetti destinatari del provvedimento, ultimate le opere di assicurazione e/o gli accertamenti, sono tenuti a presentare, tramite invio telematico a mezzo PEC, al protocollo generale del Comune di Napoli e al medesimo Servizio, il relativo **certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo** (Modello CEP) redatto secondo il modello periodicamente aggiornato prelevabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli, Aree tematiche Urbanistica, Patrimonio, Politiche per la Casa, Cimiteri cittadini - Servizio Sicurezza Abitativa, a firma di tecnico abilitato, dal quale deve risultare che a seguito degli accertamenti effettuati e degli interventi eseguiti è stato eliminato ogni pericolo per la tutela di incolumità delle persone e integrità dei beni specificando se le zone interdette possono essere praticate oppure se persistono limitazioni alla praticabilità.

Il medesimo soggetto viene informato che:

- eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno a carico dello stesso soggetto destinatario del medesimo provvedimento;
- l'accesso alle aree interdette sarà consentito esclusivamente ai tecnici abilitati e alle ditte incaricate per l'effettuazione del ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in caso di inottemperanza sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli articoli 650 e 677 del *Codice Penale*, salvo ogni ulteriore provvedimento e sanzioni previste dalla normativa vigente, anche nel caso di presentazione di CEP difforme alle modalità indicate;
- per l'esecuzione delle opere definitive di sistemazione dell'immobile si dovrà acquisire idoneo titolo edilizio, nonché i relativi atti di assenso rilasciati dagli enti competenti;
- va regolarizzata presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente *Regolamento COSAP*;
- il presente provvedimento potrà essere impugnato al *Tribunale Amministrativo Regionale della Campania* entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, entro 120 giorni con ricorso straordinario al *Presidente della Repubblica* nei modi previsti dal *Codice del processo amministrativo* approvato con Dlgs n.104 del 2 luglio 2010 smi.

Il presente provvedimento è sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n.82 del 7 marzo 2005 smi, Codice amministrazione digitale. Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 22 del Dlgs n.82/2005 smi.